



n. 02 31-01-2017
PUBBLICITÀ NON SUPERIORE AL 40%

www.teleibs.it

COPIA
OMAGGIO
live 1999

Opinione

DIRETTO DA PIERA PIPITONE

Periodico quindicinale di Opinione - Politica - Cultura - Sport - Cronaca

Gruppo Europa
immigrazione - franchising network



Mazara del Vallo

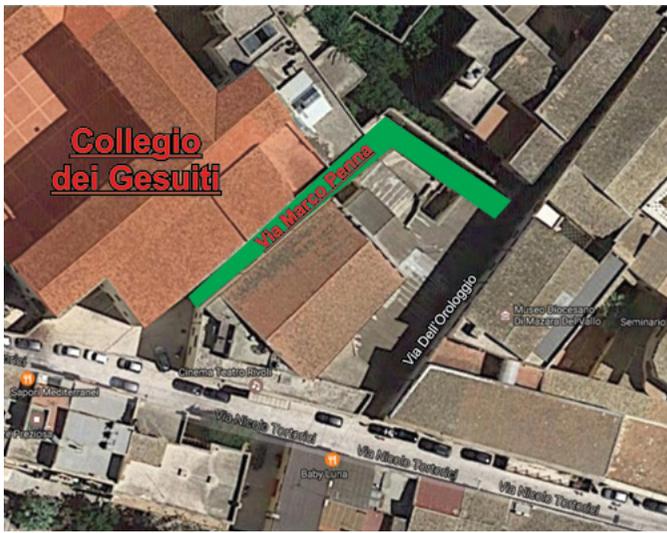
Via Val di Mazara, 124

Consulenza e assistenza per
Italiani, Stranieri, Aziende

Gruppo Europa Mazara del Vallo

L'editoriale di Piera Pipitone

Al centro degli eventi culturali del Comune una via cittadina che non esiste più **Che fine ha fatto la via M. Penna?**



- A PAG. 3

MAZARA DEL VALLO

Il percorso svolto dal Sovrano
Ordine di San Giovanni di
Gerusalemme Commenda di Mazara



A PAG. 4

MAZARA DEL VALLO

Grande partecipazione al corteo cittadino per l'Abele Ajello



di Piera Pipitone

A PAG. 6

SALEMI

Un grosso masso rotola
valle da Monterose

Dire che i vigili del fuoco godono di
una ammirazione generale, persino
da parte dei bambini, è cosa ovvia e...
di Franco Lo Re ■ A PAG. 8

SALUTE E CORPO

Le regole per perdere
il peso in eccesso

Dimagrire lentamente permette al
corpo di abituarsi e di avere anche un
bel corpo tonico dopo con una pelle...
di Angela Asaro ■ A PAG. 9

L'Amico del consumatore
Stop Anatocismo! richiedi
il rimborso alla tua banca

STOP ANATOCISMO è la campagna
di Movimento Consumatori che con
una serie di iniziative vuole...
di Melania Catalano ■ A PAG. 9

I giovani che uccidono...

"Ma"... "Ma" e ancora "ma". L'avver-
sativo per eccellenza che si insinua
per distruggere le grate aspettative...
di Nicoletta Risalvato ■ A PAG. 10

Spazio di informazione per stranieri
Patto nazionale tra
musulmani e Stato

di Vincenzo Pipitone ■ A PAG. 11

Coppetta

food passion



La commenda di
Mazara del Vallo

Sovrano Ordine di S. Giovanni di Gerusalemme

«Cavalieri di Malta» S.O.S.J.



La commenda di
Mazara del Vallo

IL CALORE DEL PELLETT A CASA TUA



**CONTRIBUTO
FINO A € 1.400,00***

direttamente sul tuo conto corrente

**AFFIDATI AI PROFESSIONISTI DEL SETTORE,
ALA SI AVVALE DI PERSONALE QUALIFICATO**

...e se vuoi **ALA** può occuparsi di:

- consegnare a domicilio il prodotto acquistato;
- fornire il servizio di installazione a regola d'arte con certificato di conformità;
- fornire eventuale servizio gru;
- provvedere al disbrigo delle pratiche autorizzative;
- provvedere al disbrigo della pratica GSE per l'ottenimento del contributo



**PUNTO DI RIFERIMENTO PER IL RISPARMIO
ENERGETICO, SEMPRE PRESENTE**

**Via Marsala, 285 - MAZARA DEL VALLO (TP) - 0923 941522
348 549 8523 - info@gruppoala.it - www.gruppoala.it**

Contattaci, un operatore sarà a tua disposizione per qualsiasi chiarimento



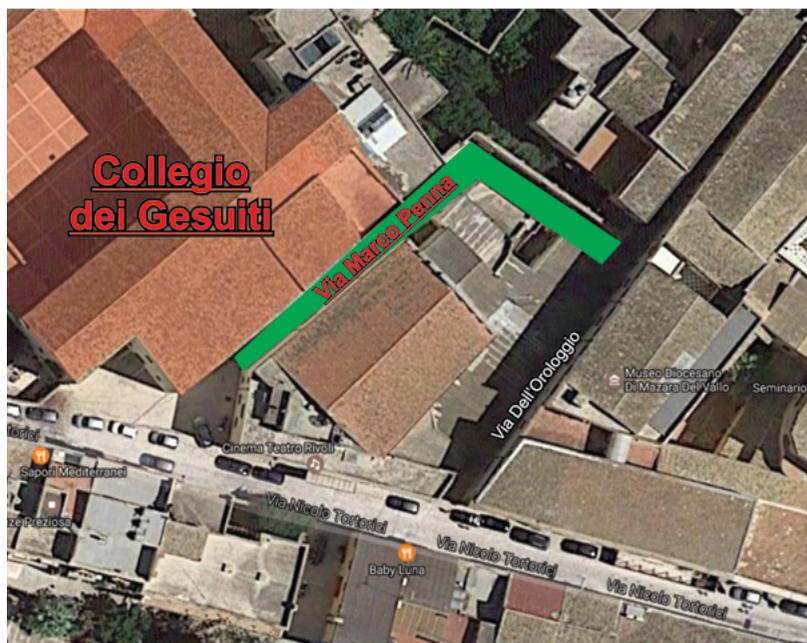
L'editoriale di Piera Pipitone

www.teleibs.it



Al centro degli eventi culturali del Comune una via cittadina che non esiste più **Che fine ha fatto la via M. Penna?**

L'Amministrazione Comunale verte sempre più verso lo sviluppo di progetti culturali che possano spronare i cittadini e rivitalizzare il territorio attraverso l'arte. Partiranno in primavera, infatti, i progetti denominati "Connecting & Creating" e "Ceramiche in Città" che prevedono una serie di eventi quali workshop, seminari, laboratori culturali, realizzazioni di mostre d'arte contemporanea e di ceramica, con lo scopo di attrarre a Mazara del Vallo studiosi e studenti italiani ed esteri con ricadute positive per il territorio in termini di visibilità e sviluppo turistico. I progetti "Connecting & Creating" e "Ceramiche in Città" sono stati finanziati dalla Regione Siciliana nell'ambito del Piano Operativo Fers 2009-2013, rispettivamente, con 280 mila e 275 mila euro. Protagonisti di questi progetti saranno il Collegio dei Gesuiti e il Giardino degli Emiri, che rappresentano un interesse storico-monumentale ed archeologico non indifferente e che grazie ai finanziamenti ottenuti saranno riqualificati. I progetti sono stati elaborati su direttiva dall'Amministrazione dagli architetti Tatiana Perzia e Bianca Asaro dell'ufficio tecnico comunale in partnership con un gruppo di associazioni culturali: "Autonome Forme", "Amuni", "Oliver" e "Compagnia Esse P.A.". Dal Comune fanno sapere che il Giardino degli Emiri "con il progetto "Ceramiche in Città" unitamente a parte degli spazi del Par-



co di Miragliano è in corso di realizzazione un Parco delle Arti con annesso laboratorio dell'arte ceramica dotato di un forno alimentato da pannelli fotovoltaici. L'intervento di adeguamento, l'acquisto e collocazione del forno nonché la realizzazione dell'impianto fotovoltaico per il risparmio energetico saranno coperti con una parte del finanziamento regionale di circa 60 mila euro. I lavori sono effettuati dall'impresa Santa Fortunato Costruzioni srl di Pa-

lermo che ha offerto un ribasso di circa il 38% sull'importo a base d'asta di 48 mila euro. I lavori dovrebbero concludersi entro febbraio". Il Collegio dei Gesuiti è già stato oggetto di interventi di manutenzione nei locali al piano terra che sfociano nella via Penna e nella via Tortorici, attraverso le quali si accederà ai locali stessi, a tal proposito sorge un piccolo problema poiché la via Penna non esiste più, infatti è stata chiusa dai cancelli che costeggiano il Teatro Rivoli, ormai da anni la via Pen-

na è diventata una strada privata e non percorribile dai cittadini. Chi ha dato l'autorizzazione a far mettere questi cancelli? Chissà se il primo cittadino tanto attento allo sviluppo del territorio si sia accorto che manca una via del centro storico alla fruizione dei cittadini. Inoltre gli interventi presso il Collegio dei Gesuiti sono costati complessivamente 102.163,48 euro. Neanche durante i lavori nessuno dei responsabili del Comune si è accorto che la via Penna è stata chiusa al pubblico e quindi non è usufruibile dai cittadini? Nel frattempo sono stati stanziati ben 48 mila euro per l'impresa che dovrà garantire i servizi, la Emmegi Viaggi di Mazara, i quali si occuperanno della fornitura dei biglietti di viaggio, ospitalità negli alberghi, noleggi e ristorazione per gli artisti e gli studiosi che saranno protagonisti delle azioni culturali previste dai due progetti. "Ciò si tradurrà in un beneficio economico per le strutture ricettive del territorio" hanno affermato dall'ufficio stampa, noi aggiungiamo che magari sarà anche un modo per scoprire una via che è stata nascosta alla vista dei cittadini mazzaresi. Chi lo sa quante altre vie o vicoli del centro storico o delle periferie sono state chiuse da cancellate costruite dai privati cittadini che si sono impossessati di strade comunali senza che nessuno dica nulla?





M & P

Rent a car

GLOBAL SERVICE Soc. Coop.

AGENZIA PRATICHE AUTO - PASSAGGI DI PROPRIETÀ

NOLEGGIO AUTO FURGONI E PULMINI - SPEDIZIONI IN TUTTO IL MONDO

@ mpglobalservice@libero.it www.mpglobalservice.it

MARSALA (TP) - Via Nazionale Strasatti, 427 ☎ 0923 741283 ☎ 338 3681090 - 328 6159815

Il percorso svolto dal Sovrano Ordine di San Giovanni di Gerusalemme Commenda di Mazara del Vallo nel 2016



Gran Consiglio della Lingua Italiana 14 Novembre 2015 Milano. Commendatore Santi Barbera e il Priore delle Marche Bali di Grazia Claudio Spigarelli.

Il 31 dicembre 2016 il Bali di Gran Croce Giacomo Procopio conferisce la nomina a Priore della Regione Sicilia al Commentatore Santi Barbera.



Convegno Civitanova Marche 27 Febbraio 2016. Il Comm. Santi Barbera esprime le sue riflessioni sull'Ordinamento nell'anno 2016. Sul lato destro il Commendatore Alfio Leonardi Capo Commenda regione Lombardia.

Il Commendatore Santi Barbera (Neo Priore della Sicilia) al Convegno Civitanova Marche il 27 Febbraio 2016 illustra il suo modo di procedere nella Commenda che sarà di documentare tutta l'attività.



Il 25 Marzo 2016 il Commendatore Santi Barbera in occasione della Santa Pasqua viene invitato in Capitaneria dal Comandante Giuseppe Gioveti. In questa Occasione il Commendatore Santi Barbera consegna come segno della sua presenza e del S.O.S.J Sovrano Ordine Di San Giovanni di Gerusalemme il Crest commemorativo del Sovrano Ordine di San Giovanni di Gerusalemme, raffigurante la Croce Ottagonale, segno delle otto Beatitudini.



Convegno Campania del 18 Giugno 2016. Presso la Reggia di Caserta ha avuto luogo la visita da parte dei Cavalieri di Malta del Sovrano Ordine di San Giovanni di Gerusalemme. Da sinistra Commendatore Santi Barbera, Comm. Gadola Arnando Neo Priore della Campania, il Reggente d'Italia Bali di Gran Croce Dottor. Giacomo Procopio, il priore di Emerito Sergio Romagnoli, il Cav. Giovanni Patti della Commenda di Mazara del Vallo, e il Reggente della Lingua D'Italia Cav. Di Gran Croce Avv. Antonello Secchi.



L' amore per L'Ordine del Sovrano Ordine di San Giovanni di Gerusalemme. Il 02 Luglio del 2016 vista la sua avanzata età la Dama Ida Arnone (Sciacca) della Commenda di Mazara del Vallo, insignita il 28 Settembre del 1990 a Gozo (Malta) dal Priore Internazionale Marchese Vella Haber, partecipa assieme al Commendatore Santi Barbera alla festa di San Giovanni di Gerusalemme tenutasi al Castello del Principe S.A. Gonzaga. Presenti in aula anche il Priore Internazionale Efreim Arpa, e il Reggente Bali di Gran Croce Dottor. Giacomo Procopio.



Il 03 Luglio del 2016 in occasione della Festa di San Giovanni solenne Investitura Cavernago (Bergamo). Il Commendatore Santi Barbera riceve il Crest del Sovrano Ordine di San Giovanni di Gerusalemme per la fedeltà e l'amore che prova verso il S.O.S.J dal Reggente Bali di Gran Croce Dott. Giacomo Procopio, e il Cav. Di Gran Croce Avv. Antonello Secchi.



Cerimonia del Sovrano Ordine di San Giovanni 03 Luglio 2016 Cavernago (Bergamo).



L'11 Agosto 2016, come testimonia la rivista L'Opinione n° 15 del 18/08/2016, durante l'inaugurazione del Porticciolo di San Vito il Commendatore Santi Barbera consegna la missiva al Presidente Giacomo Cangemi, e il Crest Commemorativo del Sovrano Ordine di San Giovanni di Gerusalemme.

Il 18 Settembre 2016 Festa Maria Addolorata Marsala. In Onore della Beata Vergine Maria SS Addolorata il Commendatore Santi Barbera e la Commenda di Mazara del Vallo vengono invitati dal Parroco Don Sergio e dall' Ordine O.S.J. Sono presenti altri Ordini Cavallereschi della Provincia di Trapani. Da Sx Commendatore Renato Pollari Ordine O.S.J Cavalieri Commenda di Marsala, Commendatore Santi Barbera Ordine S.O.S.J. Commenda di Mazara del Vallo, la Dama Anna Maria Casano Ordine O.S.J Commenda di Marsala, la Dama Francesca Marino Ordine S.O.S.J. Commenda di Mazara del Vallo, il Cavaliere Diego Genna Confederazione Internazionale dei Cavalieri Guardiani di Pace di Marsala, Cav. Dottor Giovanni Patti Ordine S.O.S.J Commenda di Mazara del Vallo, e il Cav. Maresciallo Vincenzo Angileri Ordine S.O.S.J Commenda di Mazara Del Vallo.



Il 30 Settembre 2016 h avuto luogo l'incontro fra il Commendatore Santi Barbera e L'Onorevole Flavio Zanonato della Commissione Europea. Il Commendatore Santi Barbera consegna il Crest all'Onorevole Flavio Zanonato, e al Primo cittadino di Mazara del Vallo On. Nicola Cristaldi.



Solidarietà ai cittadini per il terremoto del centro Italia, come testimoniato sul quindicinale L'Opinione n.17 del 15 settembre 2016. Infatti la Commenda di Mazara del Vallo del Sovrano Ordine di San Giovanni di Gerusalemme ha effettuato una donazione alla Croce Rossa Italiana, allo scopo di aiutare le popolazioni colpite dal sisma dando loro la possibilità di munirsi di quello che gli necessita sia a livello alimentare che tecnico.



Il Sovrano Ordine Di San Giovanni di Gerusalemme per la prima volta partecipa al Capitolo Internazionale dell'ordine dei Templari di Gerusalemme a Monaco, come testimoniato dal periodico Royal Monaco. Presenti con una folta delegazione fra cui il Gran Priorato d'Italia ed hanno contribuito con vero spirito di fratellanza alle opere umanitarie effettuate che da inizio ad un dialogo ecumenico a sostegno di azioni congiunte. Hanno partecipato anche le rappresentanze di altri Ordini Internazionali. In tale occasione il S.O.S.J. ha incontrato il principe Alberto II di Monaco.

MAZARA DEL VALLO

Basta con le aggressioni ai nostri pescherecci

Il Presidente del Distretto della Pesca e Crescita Blu, Giovanni Tumbiolo, a seguito dell'ultimo atto di aggressione nei confronti di pescherecci mazaresi nel Canale di Sicilia, ha scritto una lettera al Presidente del Consiglio dei Ministri Paolo Gentiloni.

"La marineria siciliana ed in particolare quella di Mazara del Vallo -ha scritto Tumbiolo- continua a pagare un prezzo troppo alto per una guerra subita e dimenticata: la cosiddetta "guerra del pesce".

"Il più recente episodio di questa guerra -ha ricordato il presidente del Distretto- è raggelante. Tre pescherecci del Distretto di Mazara del Vallo: Principessa Prima, Antartide e Grecale, regolarmente impegnati nell'attività di pesca in acque internazionali (18/20 miglia) antistanti le coste delle città libiche di Bengasi e Derna, sono stati l'obiettivo di una vera e propria aggressione armata da parte di alcuni militari a bordo di una motovedetta libica che per alcune interminabili ore hanno tentato l'abbordaggio sparando raffiche di mitra che, miracolosamente, non hanno colpito nessun pescatore ma hanno provocato ingenti danni ai pescherecci colpiti dai cannoni degli aggressori

I nostri hanno dovuto lasciare le zone di pesca subendo notevoli danni economici. Soltanto grazie alla grande esperienza dei nostri capitani ed il coraggio dei nostri pescatori, le imbarcazioni sono riuscite a sfuggire all'attacco e ad un sequestro dalle conseguenze imprevedibili".

Tumbiolo ha aggiunto: *"la comunità peschereccia mazarese continua a sopportare da sola, sulle sue spalle, i danni economici e sociali di questi veri e propri atti di pirateria; con la speranza che non ci scappi ancora una volta il morto".*

F. M.



Assistenza economica in favore di gestanti nubili e ragazze madri

Publicato l'Avviso per l'anno 2017 sull'Albo Pretorio OnLine del portale istituzionale, nella sezione Avvisi del Comune, l'avviso e il modulo per la concessione del Sussidio per le Gestanti Nubili e per le Ragazze Madri anno 2017.

Le interessate, possono presentare istanza per l'accesso al contributo avendone i requisiti previsti dall'avviso.

I requisiti richiesti per l'accesso al sussidio per le gestanti nubili sono: stato civile nubile; residenza anagrafica nel comune di Mazara del Vallo da almeno 3 mesi; stato economico di indigenza; stato di gestazione dal 4° mese in poi.

I requisiti richiesti per l'accesso al sussidio per le ragazze madri sono:

stato civile nubile; residenza anagrafica nel comune di Mazara del Vallo da almeno 3 mesi; stato economico di indigenza; figlio naturale (riconosciuto solo da parte di madre) a carico di età

inferiore ai 16 anni.

I modelli per la presentazione delle istanze di sussidio sono disponibili presso il 1° Settore, Servizio Affari Sociali,



sito in Via Giotto n. 23 o possono essere scaricati dal portale istituzionale nella sezione Albo Pretorio OnLine - Avvisi del Comune all'indirizzo: www.comune.mazara delvallo.tp.it

Chiesti interventi urgenti per il fiume Delia

“Abbiamo chiesto che vengano rese pienamente funzionali le chiaviche dislocate lungo il percorso del Fiume e che si proceda con la massima attenzione allo scarico delle acque dalla Diga Trinità in presenza di eventi atmosferici con abbondanti precipitazioni”. “Abbiamo nuovamente segnalato all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente e agli organi preposti le criticità che sono emerse a causa delle abbondanti piogge delle scorse settimane lungo gli argini del Fiume Delia. Abbiamo chiesto che vengano rese pienamente funzionali le chiaviche dislocate lungo il percorso del Fiume e che si proceda con la massima attenzione allo scarico delle acque dalla Diga Trinità in presenza di eventi atmosferici con abbondanti precipitazioni, al fine di evitare che le acque possano invadere i terreni limitrofi e riversarsi al Depuratore Comunale che si trova proprio a valle”.

Lo ha detto il Sindaco di Mazara del Vallo on. Nicola Cristaldi, dopo aver inviato una lettera all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Ambiente a ad altri Enti competenti rap-

presentando le criticità emerse qualche settimana fa lungo le sponde del Fiume Delia a causa delle abbondanti piogge. Tematiche già affrontate e fatte presenti dal Vice Sindaco Bonanno e dall'ingegnere capo, Stefano Bonaiuto, nel corso di una riunione in Prefettura per discutere delle problematiche legate alla Diga Trinità.

Nella lettera si fa esplicito richiamo alle criticità emerse a causa delle abbondanti piogge che si sono riversate sul nostro territorio e alla contestuale apertura delle saracinesche della Diga Trinità, cosa che ha provocato un innalzamento della portata del Fiume Delia con inondazione di alcuni terreni limitrofi le sponde.

Gli inconvenienti sono dovuti oltre che alla mancata manutenzione delle chiaviche, i canali di raccolta e smaltimento delle acque, dislocate lungo le sponde del fiume, anche dalla totale assenza di manutenzione dell'alveo che risulta invaso da sterpaglie e canneti che ne ostruiscono il regolare deflusso e dalla duna di sabbia che si è creata alla foce che rappresenta un tappo al normale scorrere delle acque.



MISTER PULITO SERVICE srl
IMPRESA DI PULIZIA

offerta del momento

LUCIDATURA MARMI, GRES, SCAGLIETTA E CEMENTI.

Lucidatura:

- da 20 mq fino a 80 mq € 4,00 al mq
- da 80 mq a 120 mq 3,00 mq
- da 120 mq in poi 2,00 mq.

Grazie, buona giornata.

Via Ludovico Ariosto, 15 - 91026 Mazara del Vallo (TP) (trav. Via Salemi) - Tel./Fax 0923 908099 - Cell. 348 8046190

MAZARA DEL VALLO

Grande partecipazione al corteo cittadino per l'Abele Ajello

Ha avuto inizio alle 9 del mattino di martedì 31 gennaio il corteo cittadino del Comitato Civico "Sosteniamo l'Abele Ajello" che ha protestato pacificamente per ottenere il primo livello nella rete ospedaliera provinciale. Dopo la notizia del riordino ospedaliero che vede "l'Abele Ajello" di Mazara del Vallo ospedale di base e invece il "Sant'Antonio Abate" di Trapani e il "Paolo Borsellino" di Marsala di primo livello si è alzata la rivolta cittadina che chiede con forza il primo livello per il nosocomio mazarese. Un ospedale le cui porte si apriranno a breve e per cui sono stati spesi circa 40 milioni di euro per renderlo all'avanguardia in fatto di tecnologia e risparmio energetico sembra irrazionale relegarlo al livello di base, questo è quanto pensano tutti coloro che hanno partecipato al corteo: lavoratori, disoccupati, casalinghe e studenti. Tutti a sfilare per le vie cittadine nonostante la pioggia per ribadire quello che ritengono un diritto cioè il "Primo livello per l'Abele Ajello", una frase che è diventato il loro slogan principale.



primo livello, il nostro ospedale ha una struttura e tutti i requisiti per ottenere il primo livello con tutti i reparti di eccellenza". Infuocato è stato l'intervento di Gaspare Accardo "Veniamo da 7 anni di sacrifici ed esperienze negative in fatto di sanità e adesso che abbiamo la struttura pronta e all'avanguardia vogliamo e pretendiamo un ospedale di primo livello che possa soddisfare sia tutti i cittadini mazaresi ma anche i cittadini di tutta la Valle del Belice.

La città di Mazara del Vallo non starà a dormire ma scenderà in piazza a gridare i propri diritti, questo è soltanto l'inizio di una lotta che avrà fine solo quando questo ospedale avrà il rilievo sanitario che merita". Fra i consiglieri comunali presenti al corteo abbiamo incontrato il cons. Randazzo, il cons. Cagemi e il cons. Foggia. "La nostra partecipazione di oggi - ha affermato Randazzo - non è dovuta soltanto al ruolo istituzione che ricopriamo, noi oggi partecipiamo per

ché siamo prima di tutto figli di questa città. È chiaro che Mazara ha subito un torto e chi se non i consiglieri comunali in maniera trasversale, ammainando le bandiere di partito, devono manifestare accanto alla propria gente? Da domani si aprirà un'altra partita, fatta nel cosiddetto 'tavolo dei bottoni' in cui noi cercheremo di mettere in atto determinate iniziative tese a parlare e a dialogare con chiunque, se occorre anche con il Ministro, per riconoscere a Mazara del Vallo quello che gli spetta per legge, cioè il primo livello".

Anche il consigliere Cangemi ha voluto esprimere il suo punto di vista rispetto al corteo e alla rete ospedaliera dell'Assessore Gucciardi "Noi oggi da persone perbene, educate e civili manifestiamo per ottenere quello che secondo noi, per diritto, ci spetta - ha affermato Cangemi - manifestare in Italia è sempre stato un diritto dei cittadini, questa è una di quelle azioni che vogliamo intraprendere per

raggiungere un obiettivo e l'obiettivo non è solo il mio o del consigliere Randazzo ma per l'intera cittadinanza. Abbiamo una struttura che è costata 40 milioni di soldi pubblici e non possiamo perdere questa opportunità di renderla all'avanguardia anche a livello professione oltre che tecnico". L'Assessore Gucciardi parla di campanilismi inutili riferendosi alla richiesta dei cittadini mazaresi di avere il primo livello ma a queste parole ha risposto il cons. Foggia "I campanilismi non esistono, perché non siamo qui per vantaggi personali, noi passiamo prima o poi ma l'ospedale resta alla città e ai mazaresi, l'obiettivo è questo. Purtroppo molti politici non si rendono conto dei torti che stiamo ricevendo, mi riferisco al piano aziendale che vede l'Abele Ajello di livello base.

Per me questo è uno scippo! Ho postato su Facebook delle immagini di un ospedale della nostra provincia classificato di primo livello che non ha niente a che fare con il nostro, e secondo me è un'offesa a questa struttura, è un'offesa a chi ha lavorato, è un'offesa a chi si è im-



Presenti al corteo Marilinda Ingrande del comitato civico, Gaspare Accardo sempre in prima linea sui temi di diritto del cittadino e vari consiglieri comunali. Purtroppo il Sindaco sembra non abbia partecipato.

"Noi oggi siamo qua - ha affermato Marilinda Ingrande ai nostri microfoni - perché vogliamo un ospedale di



gnato, e la città questo lo ha compreso, lo dimostra la massiccia presenza di cittadini al corteo di oggi". Un corteo che a quanto pare è solo l'inizio di molti altri che avranno luogo nelle prossime settimane, chissà se servirà a fare cambiare idea all'Assessore Gucciardi che deve la sua elezione alla cittadinanza mazarese che lo ha votato in massa.



Diventa protagonista con

L' Opinione

**Hai un'azienda da promuovere?
Per la tua pubblicità**

Redazione L'Opinione:
Via Val di Mazara, 124

91026 MAZARA DEL VALLO (TP)

Tel. 0923 940690 Cell. 320 7910934 - www.teleibs.it - e-mail: teleibs@teleibs.it

MAZARA DEL VALLO

Mucho Gusto vincitore del 2° contest internazionale "Mille idee ed una Mandorla"

Si è svolta a Rimini la manifestazione di livello internazionale più importante nel mondo della pasticceria e gelateria dove hanno primeggiato i mazaresi Di Salvo della gelateria/pasticceria Mucho Gusto. I fratelli Di Salvo, nell'ambito del concorso "le mille idee" hanno presentato una ricetta che da prima selezionata tra più di 500 ricette italiane ed estere e poi ammessa in una stretta cerchia di 12 ricette soltanto. "La Finalissima ci ha visti protagonisti per ben 4 giorni - ha affermato Vito Di Salvo - e la giuria era popolare, dopo l'assaggio avveniva il voto e in questo modo abbiamo conseguito questo importante trofeo che per noi è un punto di partenza per fare sempre di più e migliorare maggiormente

e per questo ci affidiamo alla preziosa collaborazione del maestro Giglio". Una ricetta che aveva come protagonista la mandorla di Toritto che è un'eccellenza pugliese affiancandola ad eccellenze siciliane come il pistacchio di Bronte, le arance di Ribera e il passito di Pantelleria hanno creato un magnifico connubio di gusto. "Volevo ringraziare tutti coloro che ci hanno seguito ed affiancato in questa manifestazione - ha sottolineato Gaspare Di Salvo - sono ancora emozionato per questa premiazione al Sigeip di Rimini. Ne approfitto per invi-



salato con rosticceria e molto assortimento per le colazioni, sempre in collaborazione con il maestro Giglio. Ovviamente con la nuova apertura potrete gustare voi stessi il nuovo gusto che ci ha fatto vincere il 2° contest internazionale 'Mille idee ed una Mandorla' che si chiama 'Bouquet Siciliano'. Ringrazio in particolare il cons. Foggia che ci è stato vicino in questa manifestazione". Un grande traguardo per loro ma anche una grande soddisfazione per tutta la città di Mazara del Vallo che con i fratelli Di Salvo acquista prestigio internazionale.

Piera Pipitone

tare tutti alla nuova apertura del nostro locale sempre sul lungomare di Mazara del Vallo che avrà, oltre al reparto pasticceria e gelateria anche un reparto



Le sei biografie di Attilio L. Vinci al centro di un percorso scolastico

Le biografie, preziose risorse umane da imitare

“Le biografie, risorse umane rese immortali” è il tema di un percorso didattico che sarà realizzato in alcune scuole del nostro territorio provinciale, e avrà quali strumenti didattici scolastici le sei biografie del giornalista scrittore con la passione dei libri Attilio L. Vinci.

Marco De Bartoli - Veronelli Editore, 2004, *Collana I Semi*. **Carlo Nicolosi Asmundo** - Veronelli Editore, 2007, *Collana I Semi*. **Vito Bocina**, dalla vigna all'arte mobiliara, 2011. **Ninni Fiore** - Ed. MCL, 2013. **Peppe Coppola**, Valderice - Arti Graf. Campo, 2014. **Alberto Sinatra**, l'umiltà innanzitutto - Arti Graf. Campo, 2016 sono le biografie del nostro collaboratore **con la passione dei libri**, che saranno oggetto di lettura, studio e dibattito con i docenti e soprattutto con gli alunni.

"Lo scopo del nostro progetto è quello di dare modelli ed esempi di sprono ai giovani studenti - dice il prof. Tonino Di Blasi, vice Dirigente scolastico all'IPSEOA (Istituto Professionale di Stato per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera) "Virgilio Titone" di Castelvetrano - Leggendo e dunque venendo a conoscenza dell'impegno di personaggi, molti dei quali con origini umili e senza alcuna base di lancio, né economica né professionale, che, ciò nonostante, sono riusciti a farsi strada e alcuni ad avere successo anche internazionale, i

giovani trovano stimoli per impegnarsi di più, oggi nello studio e domani nella vita lavorativa"

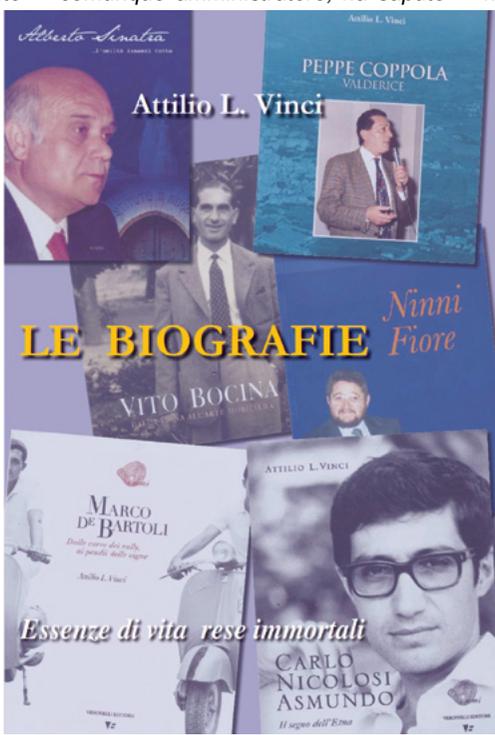
"Le mie biografie sono legate a doppio mandato con la storia e le identità del territorio - sottolinea Attilio L. Vinci - Sono dedicate a personaggi che hanno valorizzato la terra in cui hanno vissuto e lavorato, e che hanno inciso nel comportamento delle persone, cambiando, con la loro opera, lo stato delle cose. Il marsalese **Marco De Bartoli** ha dato una dritta verso il procedimento storico della produzione del principe dei vini da dessert: il Marsala; il catanese **Carlo Nicolosi Asmundo**, Barone di Villagrande, ha dato il disciplinare DOC ai vini dell'Etna, dando anche un grosso contributo alla valorizzazione della Malvasia delle Lipari; il mazaresse **Vito Bocina**, illuminato ebanista, ha fatto trend nella produzione mobiliara, creando perfino una scuola per maestri falegnami ed elettricisti. E' stato il consulente-braccio destro di Angelo Molteni (il più grande mobiliere d'Europa) ed ha avuto conferito dal Capo dello Stato il titolo di Cavaliere della Repubblica; il castelvetranese **Ninni Fiore**, ha dato esempi di vita nelle iniziative culturali, di assistenza ai bambini sfortunati, nella sua attività di cardiologo (non a caso ha avuto intitolato un Auditorium nella

sua Città, un centro di assistenza per bambini disabili in Romania, il reparto di cardiologia all'Ospedale di Mazara); il valdericino **Peppe Coppola**, che rappresenta la buona politica, idealistica e col solo interesse della collettività: tre volte sindaco e per oltre trentanni, comunque amministratore, ha saputo

favorire lo sviluppo del territorio, la promozione dello sport, dell'arte musicale, dell'artigianato e del commercio, e tante altre cose... restando umile e nella stessa situazione economica che aveva prima di far politica; il trapanese **Alberto Sinatra**, che anche all'Università, per le ristrettezze economiche della famiglia, studiava sui libri prestati dai colleghi, e con grande impegno è riuscito "da grande" a fare il professore, l'avvocato (e per diversi anni anche il Presidente dell'Ordine), il politico locale (sindaco di Erice, vice sindaco di Trapani, e più volte consigliere ed assessore comunale e provinciale) nonché il deputato nazionale. Avendo il grande onore d'essere stato chiamato dal Presidente della Camera pro tempore, on. Niide Jotti, a far parte della Giunta per le Autorizzazioni a procedere. Tutti, veramente grandi esempi di risorse umane che possono essere additati quali modelli per le giovani generazioni".

"Con la nostra iniziativa - chiosa il vice dirigente Di Blasi - ci proponiamo di elevare nei nostri alunni l'interesse per il territorio e l'impegno nello studio, augurando loro di carburare la forza per affrontare con determinazione il futuro che li aspetta da grandi".

R. V.



SALEMI

A Salemi, a rischio geologico e sismico, un distacco permanente VVFF sarebbe obbligato Un grosso masso rotola valle da Monterose

Dire che i vigili del fuoco godono di una ammirazione generale, persino da parte dei bambini, è cosa ovvia e scontata. In questi giorni, più che mai, sono rimasti al centro dell'informazione per i tragici fatti del terremoto, prima, e delle impressionanti neviccate, poi, nel centro Italia. Ma se si sapessero le difficoltà nelle quali sono costretti ad operare quotidianamente e non solo nelle situazioni di emergenza, le simpatie per il benemerito Corpo Nazionale dei "pompieri", ne siamo certi, aumenterebbero ancora di più. Nessuno può negare che quella dei Vigili del Fuoco sia una delle realtà più importanti preposte alla sicurezza dei cittadini e del nostro Paese, e che ha sempre cercato di rispondere con impegno straordinario alle attese dei cittadini, Assolvendo egregiamente ai compiti di prevenzione, vigilanza e soccorso tecnico urgente. Si dirà che è la legge ad imporlo. Vero. Ma è pure vero che, a dispetto di provvedimenti legislativi penalizzanti che hanno progressivamente tagliato le risorse finanziarie necessarie e di conseguenza aumentato la cronica carenza di organico, il loro impegno non è mai venuto meno rivelandosi spesso decisivo in numerose occasioni per la salvezza di numerose vite umane.

Nelle piccole e grandi emergenze che hanno colpito il nostro Paese, protagonisti sempre loro! Tutto questo non sarebbe stato possibile se non ci fosse stata l'abnegazione di una vasta presenza di una forte componente di personale precario, costituito dai vigili del fuoco cosiddetti discontinui, che costituiscono una figura strategica del Corpo nazionale, pur essendo privi di contratto a tempo indeterminato, e non potendo essere richiamati in servizio per più di 14 giorni consecutivi, e per

un massimo di 160 giorni l'anno. Un autentico sfruttamento di stato legalizzato. Una vera vergogna nazionale. Queste professionalità, infatti, vengono ormai periodicamente richiamate in servizio per colmare le carenze di organico. Una straordinarietà diventata ormai ordinaria



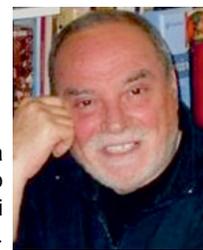
amministrazione. Questi "giovani" (ormai padri di famiglia) garantiscono l'operatività dei comandi provinciali integrando le squadre di intervento. Ma non è raro il caso in cui vengono utilizzati per svolgere attività di ordinaria amministrazione all'interno

dei comandi. Nasce così la figura del vigile del fuoco discontinuo! Da non confondere con quella dei vigili del fuoco volontari, però! Anche il ginepraio del precariato ha le sue sottodivisioni. Altrimenti che italiani saremmo? Già. Perché i vigili del fuoco "volontari" svolgono la loro opera invece nei distacchi volontari, ossia in sedi del Corpo costituite esclusivamente da personale volontario, è il caso, ad esempio, di quello che si trova nel comune di Salemi. Il tutto in virtù di una bizzarra legge (la n. 183 del 2011) con la quale si stabilì il principio secondo cui «i richiami in servizio del personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, non costituiscono rapporti di impiego con l'amministrazione. In questo modo due figure assai diverse tra di loro, furono unificate e considerate entrambe come «volontarie». Sembra un gioco di parole, ma nei fatti fu un duro colpo. Oltre il danno la beffa. Da quel momento i discontinui persero, sul piano formale, lo status di precari.

E poco importa se ad ogni intervento si trovano ad operare, gomito a gomito, "vigili discontinui", gli effettivi e i "volontari". Stesso lavoro e tutti insieme appassionatamente. Cosa sono i "distacchi volontari"? Un'invenzione di qualche mente perversa per non risolvere alla radice il problema alla radice. Si tratta di strutture dislocate in aree territoriali potenzialmente soggette a calamità.

Ad esempio a Salemi, al centro di una zona a forte rischio idrogeologico, ma anche sismico. La presenza di un distacco permanente sarebbe obbligatorio, se si desse la priorità al buon senso e al buon governo. Da qui una lotta continua iniziata diversi anni

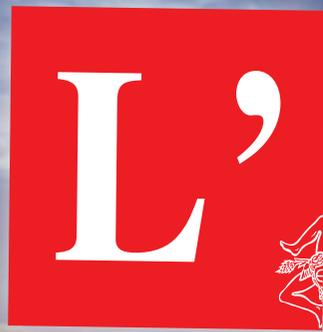
fa e che sembra abbia compiuto un passo in avanti in questi giorni. Dopo la grande mobilitazione nazionale di settembre, promossa dalla Cub e dall'Associazione Nazionale Discontinui dei Vigili del Fuoco federata alla Cub, con due giorni di presidio davanti a Montecitorio, qualcosa si è mosso in Parlamento. La Commissione Affari Costituzionali della Camera dei Deputati, presente il sottosegretario di Stato per l'Interno Gianpiero Bocci, ha approvato all'unanimità un testo unificato. Il fronte trasversale dovrebbe promettere bene. In Sicilia, infine, la situazione è tra le peggiori in Europa. In una regione in cui le emergenze e le richieste di soccorso e' in continuo aumento. Basti pensare all'infame piaga degli incendi boschivi, al dissesto idrogeologico, alle frane incombenti. L'ultima delle quali proprio a Salemi, nella notte tra lunedì e martedì di questa settimana. Un forte boato ha squarciato il silenzio notturno. L'ennesima caduta di massi sul versante Sud-Est, questa volta, del Monte delle Rose. Uno di questi ha raggiunto le abitazioni ad appena pochissimi pochi metri, sfiorando un'auto in sosta. Per fortuna niente danni a persone e cose. Ma solo per mera fatalità. E ancora una volta pronto è stato l'intervento dei Vigili del Fuoco del distacco volontari di Salemi. Sono intervenuti anche quelli del Servizio Alpino. Dopo un ventennio circa, ora siamo nella fase dei rilievi fatti da un geologo e un geotecnico. Quanto tempo passerà ancora? Nessuno è in grado dirlo. "La situazione è sotto controllo, e siamo in diretto contatto con la direzione generale della Protezione civile, debitamente informata su ciò che è successo" ha assicurato il sindaco Domenico Venuti. Il progetto, che prevede il finanziamento di un milione e 500mila euro, sarà presentato il 31 di questo mese.



Franco Lo Re

Franco Lo Re

IBS S.R.L. Concessionaria pubblicitaria



live 1999
Opinione

Periodico quindicinale di
Opinione - Politica - Cultura - Sport - Cronaca



Per la tua pubblicità chiama
Cell. 377 2083911 e-mail: teleibs@teleibs.it



SALUTE E CORPO

La parola agli esperti...

Le regole per perdere il peso in eccesso

a cura di **Angela Asaro**

Dimagrire lentamente permette al corpo di abituarsi e di avere anche un bel corpo tonico dopo con una pelle tonica e liscia! Mangiare poco porta al rallentamento del metabolismo e ciò vuol dire intanto imparare a nutrirsi senza grossi sacrifici e soprattutto in salute! Ciò significa che al primo mese magari perderà sia circonferenza giro vita sia chili, poi al secondo mese perderà magari uno o due chili (in base a quanto vorrà perdere) e forse, al terzo mese non perderà nulla. Eppure, si sentirà bene, saprà che i pantaloni calzano meglio e si sentirà più tonico... E allora? È assolutamente normale e corretto. Se dimagrisci lentamente il tuo corpo non potrà perdere i chili in eccesso in modo costante e mecca-

nico! Per tale motivo bisogna pensare al proprio corpo in tempo utile e non arrivare alla prova costume di fretta e



in maniera sbagliata, e con la certezza che dopo circa 2 mesi di grossi sacrifici si riprendano tutti i chili! Il nostro organismo ha bisogno di energia per tutte le attività che deve svolgere, sia quando è a riposo, sia quando è in movimento.

Questa energia proviene dal cibo, che possiamo considerare la "benzina" che permette al nostro corpo di muoversi; mangiando meno diminuisce quindi l'energia che gli forniamo. Questo provoca un rallentamento del metabolismo, il processo che, come sappiamo, trasforma ciò che mangiamo in energia. Infatti, non avendo più carburante da bruciare, il metabolismo sarà costretto "a rallentare" per consumare meno, bruciando anche più lentamente le riserve di grasso in eccesso. Mangiando poco sicuramente noterete un calo di peso, ma come state dimagrendo? Una dieta fatta senza criterio è di fretta nasconde sempre il rischio di recuperare, quando ricomincerete a mangiare normalmente, i chili persi con gli interessi. Evitate quindi le diete ipocaloriche "da fame" o quel-

le miracolose che promettono perdite massicce di peso in pochissimo tempo. Il metodo corretto per dimagrire è perdere peso in modo lento e graduale, mangiando in maniera equilibrata, e fornendo al nostro corpo tutti i nutrienti di cui si ha bisogno. Non è necessariamente vero che mangiando più spesso si mangi di più. Contrariamente a quanto comunemente si crede, due spuntini sani ed equilibrati nella giornata possono aiutare a dimagrire. Lo spuntino aiuta a mantenere il metabolismo attivo, fornendo al nostro corpo "un pizzico" di energia in più. Inoltre, ci permette di arrivare ai pasti con il giusto appetito, senza "abbuffarci" per la troppa fame!!!! Iniziate ora e con calma!!



Dott.ssa Angela Asaro
Biologo Nutrizionista
angela.asaro@libero.it

Stop Anatocismo! richiedi il rimborso alla tua banca

Avv. **Melania Catalano**

Movimento Consumatori Mazara del Vallo



STOP ANATOCISMO è la cam-

pagna di Movimento Consumatori che con una serie di iniziative vuole assicurare la definitiva cessazione dell'anatocismo nei rapporti bancari. L'associazione invita le banche a restituire gli interessi illegittimamente applicati. Come emerso dall'indagine MC di gennaio 2015, tutte le banche, nonostante il divieto operi dal 1° gennaio 2014, hanno continuato ad applicare gli interessi anatocistici che per il 2014 hanno comportato l'addebito di interessi illegittimi, stimati per tutte le banche italiane, in oltre 2 miliardi di euro. MC non poteva stare fermo ed è partita la campagna STOP ANATOCISMO con diverse azioni inibitorie. Il 30 giugno 2015, su iniziativa di MC, diverse associazioni di consumatori hanno sollecitato con una lettera il Governo a dare immediata e definitiva attuazione all'art. 120 T.U.B. Le associazioni hanno ribadito al Governo di intervenire evitando ogni nuova norma 'salvabanche' che toglierebbe ai consumatori e alle imprese circa 2 miliardi di euro all'anno, e hanno chiesto di informare la Commissione europea che il divieto di anatocismo non è un'anomalia italiana e non contrasta con alcun principio comunitario. Dopo l'inibitoria dell'anatocismo da parte del tribunale di Milano che ha accolto i ricorsi cautelari dell'associazione nei confronti di ING Bank, BPM e Deutsche Bank e la successiva richiesta di MC di inibitoria cautelare nei confronti di altre

dieci banche, Movimento Consumatori ha inviato due esposti: uno all'Antitrust, l'altro alla Banca d'Italia. All'Agcm si chiede di avviare nei confronti di 30 banche e dell'Abi (Associazione bancaria italiana) un'istruttoria finalizzata ad accertare se l'applicazione di interessi anatocistici passivi costituisca pratica commerciale scorretta idonea a falsare in misura apprezzabile il comportamento economico dei consumatori, e se sussista tra le imprese bancarie un'intesa sull'applicazione di interessi anatocistici passivi che abbia per oggetto o per effetto di impedire, restringere o falsare la concorrenza all'interno del mercato nazionale. A metà luglio 2015 arriva la conferma del divieto da parte della Banca d'Italia: sul loro sito nelle disposizioni su "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari; correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" non c'è più riferimento alla capitalizzazione degli interessi anche nei modelli dei fogli informativi dei contratti di conto corrente. Ogni riferimento alla vecchia delibera del CICR 8.2.2000 che regolava l'anatocismo è stato cancellato. Per MC è un importante passo in avanti, ma l'associazione chiede ora a Bankitalia di inibire definitivamente l'anatocismo e ordinare a tutti gli intermediari vigilati di provvedere all'immediata restituzione di tutti gli interessi anatocistici corrisposti

dalla clientela. Ad agosto 2015 arriva un grande successo per MC: il tribunale di Milano conferma l'inibitoria a Intesa Sanpaolo e vieta l'anatocismo per oltre 11 milioni di consumatori. I tribunali di Milano e Biella, con ordinanze del 1° e del 7 ottobre, hanno confermato gli ordini inibitori cautelari inflitti a Unicredit, Fineco e Banca Sella in primo grado: non potranno praticare alcuna forma di capitalizzazione degli interessi passivi e ogni pratica anatocistica in tutti i contratti di conto corrente con i consumatori. I



provvedimenti inibitori ottenuti in questi mesi da MC riguardano ormai quasi il 30% dei correntisti italiani. Ora è necessario un intervento dell'Autorità di vigilanza che imponga a tutte le banche di restituire gli interessi indebitamente pagati dal 2014, che possono ad oggi essere stimati in circa 4 miliardi di euro.. Il 20 ottobre scorso arriva anche la condanna del tribunale di Roma per BNL.

Questa sentenza conferma che il divieto di anatocismo è in vigore dal 1° gennaio 2014 anche in assenza della delibera di attuazione del CICR. Il 18 febbraio 2016 il tribunale di Roma conferma integralmente l'inibitoria di ogni forma di capitalizzazione degli interessi passivi e ogni pratica anatocistica in tutti i contratti di conto corrente dei clienti BNL. Il tribunale capitolino ha riconosciuto che il divieto di anatocismo sussiste nonostante la recente modifica dell'art. 120 conseguente all'entrata in vigore della legge dell'8 aprile 2016 n. 49 e della delibera attuativa del CICR dello scorso 3 agosto 2016: la nuova normativa, non è applicabile per il periodo precedente alla sua entrata in vigore e prevede comunque che gli interessi debitori non producano ulteriori interessi, salvo la specifica autorizzazione del cliente. **Movimento Consumatori invita i cittadini a diventare parte attiva della campagna Stop Anatocismo facendo valere i propri diritti. L'associazione offre l'opportunità ai consumatori che hanno un conto corrente che è andato in rosso o hanno in corso un fido o scoperto di conto di chiedere la restituzione degli interessi anatocistici pagati fino a oggi.**



Melania Catalano



I giovani che uccidono...

a cura di Nicoletta Risalvato



“Ma”... “Ma” e ancora “ma”. L'avversativo per eccellenza che si insinua per distruggere le grate aspettative di tutti i “Se” che meritano. È la forza propulsiva del pregiudizio, è la negazione della possibilità di accrescimento, è il marcio, il negativo che si cela sotto il finto perbenismo dell'apporto critico che dovrebbe indurre alla riflessione ma che invece distrugge. Si parla di “PREGIUDIZIO”: quello vero, accecante ed avvelenante che conosce un solo nemico la voglia di migliorare e di migliorarsi con un futuribile o quantomeno auspicabile “OTTIMISMO”.

È così che il Paese crolla sotto i colpi silenti ma pesanti dei vecchi misoneisti che non vedono perché non vogliono più guardare. Ed è subito colpa delle nuove generazioni, di quelli che si fanno, di quelli che riempiono i bigliardini, di quelli maleducati, di quella maledetta masnada di ragazzacci apatici che vivacchiano e vegetano come sanguisughe alle e sulle spalle dei propri genitori. “Se” e solo “se” questo fosse del tutto vero, dietro ai casi patologici che cosa c'è? Si arriva sul serio ad uccidere i propri genitori senza che nessuno si sia accorto

di nulla prima di allora? Si devono sul serio scomodare psicologi, psichiatri, sociologi e criminologi per capire che il sistema educativo ed i contesti culturali di provenienza hanno delle falle. A volte



sono come delle spugne di mare, basta strizzarle un poco per gettare via tutta l'acqua di cui prima erano permeate. Eppure questa strizzata a volte rischia di arrivare troppo tardi, se non mai, come nel caso di Riccardo Vincelli, 16 anni, che decide “lucidamente” di uccidere i suoi a Pontelangorino. Ma non lo fa direttamente lui, ad armarsi di ascia è il suo migliore amico Manuel, che freddamente li coglie nel sonno e li

uccide. Cosa c'è alla base di tanto odio soffocato? Non si può e non si deve legittimare mai un duplice omicidio, ma si deve incutere previamente timore, si deve trasmettere ai figli o ai discenti la razionale capacità di discernimento e poi più di tutto si deve abbattere definitivamente il muro del pregiudizio.

Se sarà provato che tra i due omicidi c'era più di un'amicizia, se si tratta di una relazione omosessuale non accettata dai genitori di Riccardo, come padri e come educatori che cosa si potrà dire? Si potrà inequivocabilmente dire che oggi il pregiudizio sessuale governa ancora le menti dei più al punto tale da accendere i fuochi della pazzia in chi è schiacciato da ogni dove. Perché

gli incompresi devono essere tacciati di idiozia, d'incapacità, di anormalità se non addirittura di malattia?..... Ed il dialogo socratico dov'è? Siamo tutti figli di Freud dentro le Università, conosciamo ed esploriamo il subconscio come il taschino dei nostri pantaloni, siamo i depositari della morale, i buoni cattolici, i seguaci accaniti dei dettami del bon-ton e poi le scuole, le chiese, le famiglie, gli amici conoscono la parola “compre-

sione” o pensano di dover tollerare gli errori, gli sbagli, Nicoletta Risalvato le scelte ed anche le scelleratezze di chi è un loro insano “prodotto”? Sull'affaire Riccardo – Manuel tutti lavoreranno per dimostrare la brillantezza della loro personale soluzione del caso, non comprendendo che il caso è già stato risolto ed è morto con l'insufficienza o la mancanza di dialogo. Il caso non vuole soluzioni ora, li voleva prima che accadesse.

Allora intervengono i “se” in opposizione ai “ma”. E se Riccardo fosse stato ascoltato di più, e se un libro avesse intrecciato i suoi studi e lo avesse indotto alla riflessione, e se i genitori e i docenti avessero detto: “Si tratta solo di un brutto voto potrai recuperare!”. A volte le parole aiutano, a volte deviano ma se toccano allora vuol dire che sono quelle giuste: e non perché sono delle verità assolute o sono più benevole e docili o più rigide ed autoritarie, sono solo quelle che vanno dette ad un determinato soggetto, in un determinato momento ed in un determinato modo. La ghigliottina lasciamola agli incapaci, quelli patentati dalla in flessuosa ignoranza del pregiudizio.

Riflessioni di un viandante

Un libro che ci aiuta a trovare risposte nel cammino esistenziale

È in uscita l'ultima fatica temporale di Salvatore Agueci “Riflessioni di un viandante”, edito dall'ASLA di Palermo e stampato dalla Quick Service di Trapani, con la prefazione di Mons. Pietro Maria Fragnelli, Vescovo di Trapani e Presidente della Commissione Famiglia della CEI. Scrive l'autore, rivolgendosi soprattutto ai giovani, nel presentare il saggio: «È un piccolo *Vademecum* da portare nel viaggio della vita, cui fare riferimento in alcuni momenti, soprattutto quando non si trovano le risposte esistenziali a domande impellenti che turbano l'uomo, lo bloccano e lo sviano da un cammino irto spesso da difficoltà e minacciato da avventori d'ogni genere. Trovare una piccola “oasi” a cui abbeverarsi, dà sollievo e incita a continuare il percorso: la meta diventa più vicina e la speranza di raggiungerla non si affievolisce, poiché non si dà ragione ai banditori fumosi di “almanacchi” e ai mistificatori di turno d'ogni epoca». E Mons. Fragnelli: «Il prof. Agueci in questo agile volume “riflette” sul senso che giovani e anziani, uomini e donne, laici e consacrati, credenti e non, attribuiscono alla vita come pellegrinaggio. La riflessione tiene uniti il polo della memoria e la lente d'ingrandimento sulla società di oggi. Egli fa scoprire valori antichi e nuovi con la forza del dialogo e del racconto, non mancando di segnalare il ruolo attuale della Chiesa, impegnata a combattere la cultura dello scarto e dell'indifferenza». E ancora il vescovo: «Il prof. Salvatore Agueci ha condensato in ventisette paragrafi, e delineato

un viaggio per indicare all'uomo contemporaneo i sentieri della riconciliazione con se stesso, il suo passato e la realtà sociologica odierna. La pubblicazione invita a superare i miti etnici (“Siamo tutti meticci”) e ad accrescere la propria ricchezza a contatto con la diversità e nella richiesta di perdono. Questi atteggiamenti incoraggiano, nel mondo attuale, a difendere le persone piuttosto che i confini, a cercare la fedeltà di ogni stato di vita non nell'immagine ma in una progressiva appropriazione dei valori, a uscire dall'inerzia e dalla cristallizzazione sociale. La riflessione e l'esperienza dell'Autore portano a dare rilievo alle parole di Papa Francesco quando afferma che “la formazione morale dovrebbe realizzarsi sempre con metodi attivi e con un dialogo educativo che coinvolga la sensibilità e il linguaggio dei propri figli... in modo induttivo”» (Amoris laetitia 264). Nello spiegare l'origine del titolo, l'autore aggiunge: «Non ho tenuto conto degli aspetti negativi (se considerati tali lo sono in vista del bene che arrecano) che la mobilità comporta ma quelli positivi. Immerso nella natura, l'uomo vive

la sua infantilità e ritorna a un pensiero che lo conduce ai primordi della propria esperienza ancestrale. Oggi tutto questo è stato travisato da una società globalizzata e da una tecnologia che allontana dalle “ricchezze” che una vita povera arrecava con sé. C'è un tentativo di ritorno ad esse, sia nel campo nutrizionale, medicinale, etc. L'essere umano, nel percorso del divenire, sperimenta fino in fondo la relationalità creaturale, cogliendo le gioie e le speranze dell'umanità (GS). Cammin facendo, il percorso serve spesso a “dipanare il labirinto delle cose umane”» (Victor Hugo, *Notre-Dame de Paris*, La Biblioteca di Repubblica, Roma 2003, c. III, 31). «Mi piace – continua l'autore - riportare il riferimento al giudice Paolo Borsellino, come *leit-motiv*, colonna sonora del film della vita, perché egli considera l'impegno di ogni essere umano che non ha paura della morte, sa, infatti, che a percorrere la strada, illuminata dalla coerenza, dalla giustizia, dalla solidarietà, etc. ci saranno altri esseri valorosi e pieni di entusiasmo, soprattutto giovani, nel combattere la buona battaglia».



L'angolo della Poesia



TERRENO FERTILE

Terreno fertile sua vita
O ponte del cammino
suo territorio di infinite grazie.

Nel lugubre e variopinto costume
limpido scorre il fiume delle idee
Tra cariche e magnificenze
Stella luccicante fruscio di vento.

Immacolato vento del destino
foglie di ricordi e costumi allegri
Nei tratti somatici del quartiere.

L'olio nel profumo del mare
La spiaggia luccicar di stelle sparse
cammin soave egregio fiume
l'intimo peccato Enea cuce.

La foglia che sparsa di verde
Il deserto bagnato di mare
la sabbia del cammin
Arder passione di un vivere sacro.

La rete raccoglie il bucato
di un profumate destino
Sagrante desiderio
di un quieto vivere.

Gaspere Stassi

Spazio di informazione e orientamento per stranieri



Un patto tra musulmani e Stato che preveda formazione degli imam, moschee aperte a tutti e dove si predichi in Italia, tutela di giovani e donne. È l'auspicio espresso dal ministro dell'Interno Marco Minniti al Tavolo di confronto con i rappresentanti delle associazioni e delle comunità islamiche riunito al Viminale. L'organismo è stato istituito "al fine di approfondire i temi connessi alla pre-

Patto nazionale tra musulmani e Stato

A cura di Vincenzo Pipitone - Gruppo Europa Mazara

senza islamica in Italia, con particolare riferimento alle questioni che possono costituire ostacolo all'integrazione, all'esercizio dei diritti civili, ivi compresi quelli connessi alla libertà religiosa, alla convivenza sicura e pacifica nell'ambito della nostra società, nel rispetto dei principi della Costituzione e delle leggi della Repubblica". Nel corso dei lavori i partecipanti, nel ringraziare il ministro Minniti "per la solerte convocazione del Tavolo che dimostra una grande attenzione verso le comunità musulmane, hanno posto l'accento, in particolare - spiega il Viminale - sulla centralità del dialogo, evidenziando

l'impegno continuo e comune delle comunità e associazioni per la coesione sociale e la coesistenza pacifica delle culture ai fini del rafforzamento del rispetto dei valori comuni". Inoltre, "sono state affrontate le questioni connesse alla formazione degli Imam, al riconoscimento dei luoghi di culto, alla condizione dei giovani e delle donne musulmane" ed "è stata evidenziata l'importanza del riconoscimento giuridico delle associazioni in ente di culto".



Immigrazione, Carta Blu Ue: si riducono i tempi per il rilascio

Ministero dell'Interno e Confindustria hanno stretto un accordo per agevolare le procedure di rilascio della **Carta Blu** (Blue card) dell'Unione europea (Ue) ai lavoratori stranieri altamente qualificati cittadini di Paesi terzi. Il **protocollo d'intesa** è stato firmato a Roma, al Viminale, dal direttore centrale delle Politiche dell'immigrazione e dell'asilo Rosetta Scotto Lavina e dal direttore generale di Confindustria Marcella Panucci.

L'obiettivo è ridurre i tempi di ingresso in Italia per questa categoria di lavoratori ad alta qualificazione professionale,



previsto dall'articolo 27 -quater del decreto legislativo n.286/1998 (Testo unico sull'immigrazione), velocizzando le procedure da parte degli **sportelli unici per l'immigrazione**.

Il ministero consentirà alle imprese associate a Confindustria l'accesso diretto tramite credenziali al sistema informatico dello sportello unico, per comunicare la proposta di contratto per lavoro subordinato. Le imprese garantiranno il rispetto del contratto collettivo di lavoro di

riferimento, il possesso del titolo di istruzione e delle qualifiche professionali da parte del lavoratore e la propria capacità economica nel sostenere i costi relativi all'assunzione.

L'intesa è in linea con gli obiettivi della Commissione europea in tema di politiche migratorie. La Commissione infatti ha proposto di recente una riforma della direttiva sulla Carta Blu per introdurre un sistema più chiaro, accessibile e competitivo, anche per migliorare la mobilità all'interno del territorio dell'Unione.

Mobilizzazione permanente per richiedere la riforma sulla cittadinanza

Il 13 ottobre 2015, ormai più di un anno fa, la Camera licenziò in prima lettura la proposta di riforma della legge sulla cittadinanza n. 91/92. Quel giorno le organizzazioni della campagna **L'Italia sono anch'io**, che tra il settembre 2011 e il marzo 2012 avevano raccolto più di 200mila firme su due proposte di legge di iniziativa popolare sulla riforma della cittadinanza e il riconoscimento del diritto di voto amministrativo dei cittadini stranieri, sperarono in una rapida approvazione definitiva della riforma da parte del Senato.

Invece non solo la legge non è stata approvata, ma si leggono notizie preoccupanti sul suo destino. Nonostante l'impegno del Presidente Grasso ad accelerarne l'iter, ricordano i promotori

della campagna, le promesse fatte in un incontro con i promotori della campagna e con esponenti del movimento **#ItaliaSenzaCittadinanza** dalla relatrice Lo Moro (PD) e dall'allora Presidente della Commissione Finocchiaro (PD), oggi ministro per i rapporti col Parlamento, di calendarizzare e approvare la legge subito dopo il referendum del 4 dicembre, sono state disattese.

Per **L'Italia sono anch'io**, il ddl licenziato dalla Camera presenta molte criticità e carenze. Tuttavia la sua rapida approvazione consentirebbe a circa **un milione di giovani di origine straniera**, italiani di fatto, di diventare cittadini italiani anche di diritto. Favorirebbe i processi d'inclusione delle loro famiglie ed

eviterebbe di approfondire la distanza già grande tra le istituzioni italiane e le persone di origine straniera.

I promotori della campagna hanno chiesto un nuovo incontro al ministro Finocchiaro, per ricordarle quanto si era impegnata a fare. La richiesta d'incontro è stata inviata anche ai capigruppo del Senato. Intanto, la campagna ha deciso di indire una **mobilizzazione permanente** fino a che non verranno stabiliti tempi certi per l'approvazione

della legge. Inizierà con una campagna sui social network che continuerà fino a fine febbraio, quando scenderà in piazza, insieme al movimento **#ItalianiSenzaCittadinanza**, per ribadire l'urgenza dell'approvazione di questa importante riforma.

La Campagna **L'Italia sono anch'io** è promossa da Acli, Arci, Asgi, Caritas Italiana, Centro Astalli, Cgil, Cnca, Comitato 1° Marzo, Comune di Reggio Emilia, Comunità di Sant'Egidio, Coordinamento Enti Locali Per La Pace, Emmaus Italia, Fcei, Legambiente, Libera, Lunaria, Migrantes, Il Razzismo è Una Brutta Storia, Rete G2 - Seconde Generazioni, Tavola Della Pace, Terra del Fuoco, Ugl, Uil, Uisp.



Prorogati fino a maggio i controlli alle frontiere nell'area Schengen

Si allontana ancora il ritorno della libera circolazione in Europa. In Germania, Austria, Danimarca, Svezia e Norvegia continueranno i controlli ai confini per bloccare migranti irregolari e profughi che avrebbero dovuto chiedere asilo altrove.

La Commissione Europea ha raccomandato al Consiglio di autorizzare un'ulteriore proroga di tre mesi per la sospensione del trattato di Schengen in quei Paesi. I controlli alle frontiere interne dovevano finire a febbraio, invece andranno avanti almeno fino a maggio. Se la situazione intanto non sarà cambiata si potrebbe andare avanti così, di proroga in proroga,

fino al 2018. Bruxelles giustifica la decisione, con la situazione in Grecia, dove ci sarebbero

ancora 60mila tra migranti irregolari e profughi e le autorità non riescono ancora ad applicare pienamente il regolamento di Dublino, con l'identificazione e la presa in carico dei richiedenti asilo. Anche l'accordo tra Ue e Turchia, che pure ha ridotto enormemente gli sbarchi nelle isole greche, avrebbe bisogno di una ulteriore implementazione, così come si attende ancora che entri a regime la guardia europea costiera e di frontiera Ue, cioè la nuova Frontex.

Secondo il primo vicepresidente della Commissione, Frans Timmermans, in questi mesi "sono stati fatti notevoli progressi verso l'abolizione dei controlli alle frontiere interne, che tuttavia devono

essere ulteriormente consolidati". "Questi controlli - sottolinea una nota della Commissione Europea - devono essere mirati e limitati, in termini di portata, frequenza, ubicazione e tempi, a quanto strettamente necessario". Ecco dove verranno fatti:

in **Austria** alla frontiera terrestre con l'Ungheria e alla frontiera terrestre con la Slovenia;
in **Germania** alla frontiera terrestre tra Germania e Austria;
in **Danimarca** nei porti danesi da cui partono i collegamenti effettuati con traghetti con la Germania e alla frontiera terrestre tra Danimarca e Germania;
in **Svezia** nei porti svedesi nella regione meridionale e occidentale di polizia e al ponte di Öresund;
in **Norvegia** nei porti norvegesi da cui partono i collegamenti effettuati con traghetti con la Danimarca, la Germania e la Svezia.



Straniero in Italia? Affidati a noi.



Agenzia per stranieri

Foreigners' assistance services

Agence pour étrangers

Agencia para extranjeros

Ahensiya para sa mga dayuhan

مكتب خدمات للاجانب

移民服务中心

امیگریشن مشا ورتی ایجنسی

Агентство по делам иностранцев

Agjenci për të huajt

Gruppo Europa
immigrazione - franchising network



- Visto per turismo
- Permesso di Soggiorno
- Cittadinanza
- Asilo Politico
- Ingresso in Italia per lavoro
- Ingresso in Italia per tirocinio formativo
- Visti in entrata
- Visti in uscita verso tutto il mondo
- Polizze sanitarie e fideiussorie
- Supporto per le pratiche bloccate
- Assistenza minore
- Assistenza legale

(ricorso contro il diniego di rilascio di PdS, visto per turismo, diffida ad adempiere, accessi agli atti)

Agenzia affiliata di Mazara del Vallo

Via Val di Mazara, 124

91026 Mazara del Vallo (TP)

Tel. e Fax 0923 940690 - Cell. 320 7910934

mazara@gruppoeuropa.net